## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| OGGETTO | LEGISLAZIONE | ARTICOLI E OBBLIGHI IMPOSTI DALLA LEGGE | OBBLIGHI PER L'ENTE E SOGGETTI COINVOLTI | ATTIVITA' SVOLTE DALL'ENTE | SCADENZA |
|---|---|---|---|---|---|
| Tutela dell'aria e emissioni in atmosfera | Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 e s.m.i. recante '*Riforma del sistema regionale e locale*'<br><br>D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. '*Norme in materia ambientale*', parte V recante '*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*', Titolo I recante '*Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività'* | Art.122, 4°comma. Delega alle Province delle funzioni amministrative tra cui: il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli artt.269 e 272 del Dlgs 152/06 e s.m.i.; il rilascio dell'autorizzazione e controllo delle emissioni in atmosfera degli impianti termici civili con potenza termica nominale uguale o superiore alle pertinenti soglie stabilite dall'articolo 269, comma 14, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.<br><br>Tutti, ed in particolare:<br>Art.267. *Campo di applicazione*.<br>Art.268. *Definizioni*<br><br>Art.269.*Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti* | Compete ad A.R.P.A.E. S.A.C. – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ex Provincia di Ferrara - Settore Ambiente) la disciplina delle emissioni in atmosfera ed in particolare il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera per i nuovi impianti, nel caso di modifiche sostanziali dell'impianto che comportino variazioni quali/quantitative delle emissioni inquinanti, nel caso di trasferimento dell'impianto. Tali emissioni sono quelle provenienti da impianti in cui si svolgono attività industriali, artigianali o di pubblica utilità.<br><br>Si sancisce l'obbligo per tutti gli stabilimenti che producono emissioni di dotarsi dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. (nuovi, nonché per modifiche, per trasferimenti). Vengono definite le modalità e la documentazione | I soggetti (compreso il Comune) hanno l'obbligo di presentare idonea domanda di autorizzazione per nuovi impianti o per modifiche di impianti esistenti con procedura ordinaria o con procedura semplificata a seconda del tipo di attività svolta.<br>Le domande di autorizzazione alle emissioni vengono presentate su apposito modulo allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del | |

Comune di Ferrara
Data: 2018-06-11 16:15:32.0, NP/2018/1821

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | che deve essere presentata dal proponente per la richiesta dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Viene altresì definito l'iter procedurale per il rilascio delle autorizzazioni. Sono esclusi dagli obblighi del presente articolo le attività elencate nell'Allegato IV Parte I della Parte V del D.Lgs n.128/2010.<br>*Art. 271: Valori limite di emissione e prescrizioni:* I valori limite e le prescrizioni vengono riportate nell'Allegato I della parte V del presente decreto.<br>*Art. 272: Impianti e attività in deroga.* L'elenco degli impianti sottoposti a questa disciplina, considerati impianti con emissioni in atmosfera scarsamente rilaventi, sono riportati nella Parte II dell'Allegato IV del D.Lgs. 128/2010. per tali impianti l'autorità competente può adottare apposite autorizzazioni di carattere generale. Il gestore, almeno 45 giorni prima dell'installazione dell'impianto o dell'avvio dell'attività, deve presentare all'autorità competente domanda di adesione all'autorizzazione generale. Ogni 10 anni l'autorità | Comune di Ferrara che ne trasmette copia alle autorità competenti (Provincia di Ferrara - Ufficio Aria, Autorizzazione Integrata Ambientale ed Energia, Servizio Ambiente del Comune, ARPA Ferrara).<br>L'autorità competente (Provincia di Ferrara) indice, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, una conferenza dei servizi nella quale viene esaminata la documentazione consegnata. Il procedimento deve concludersi entro 150 giorni dalla presentazione dell'istanza. A seguito delle conclusioni della Conferenza dei Servizi che può prevedere anche la richiesta di integrazioni l'autorità competente rilascia l'autorizzazione. L'autorizzazione contiene precise prescrizioni (limiti alle emissioni, gestione dell'impianto, eventuali autocontrolli, ecc.) e descrive la tempistica da seguire per messa in esercizio e la messa a regime degli impianti, nei termini di legge.<br>Consultare sito del Comune – SUAP: www.comune.fe.it. E della Provincia: www.provincia.fe.it<br>**Contatti**: Dr.ssa Sara Aggio c/o Suap, tel.0532 – 419932<br>Ing. Alessio Stabellini c/o Servizio Ambiente, tel. 0532 – 4188804.<br><br>La **Segreteria Tecnica SGA** ha fornito supporto per la presentazione allo Sportello Unico delle Attività | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | competente provvede al rinnovo dell'autorizzazione rilasciata.<br><br>*Art. 279: Sanzioni* | Produttive (SUAP) di due autorizzazioni semplificate relative ad inizio attività con emissioni poco significative *ex* art.272, comma 2 del D.Lgs. n°152/2006 con riferimento ai seguenti impianti:<br>- macchina brossuratrice presso Centro Stampa Comunale;<br>- macchina saldatrice presso Magazzino Servizio Infrastrutture.<br>Entrambe le autorizzazioni sono state rilasciate.<br>Entrambe le macchine sono state dismesse rispettivamente con OdS 9/02/2012 P.G. 6566 e OdS 20/05/2011 P.G. 42518. | |
| | DPR 59/13 e s.m.i. recante "*Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale"* | Art. 1 "*Il presente Regolamento …si applica alle categorie di imprese di cui all'art. 2 del D.M. 18 aprile 2005…, nonchè agli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale*"<br><br>Art. 3 comma 1 stabilisce che : "*.. i gestori degli impianti di cui all'art. 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli* | Dal 1 gennaio 2016 compete ad A.R.P.A.E. S.A.C. – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ex Provincia di Ferrara - Settore Ambiente) l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, previa acquisizione dei pareri degli uffici competenti. In particolare per le emissioni in atmosfera, la formulazione del parere che va a comporre l'AUA è di competenza di ARPAE – S.A.C. che lo esprime normalmente in Conferenza di Servizi. | I soggetti (compreso il Comune) hanno l'obbligo – qualora soggetti - di presentare idonea domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per nuovi impianti, per modifiche di impianti esistenti o all'atto del primo rinnovo di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in scadenza.<br><br>Le domande di A.U.A. vengono presentate su piattaforma telematica People – SUAP on Line allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) del Comune di Ferrara che entro 30 giorni dalla ricezione ne controlla la conformità e ne trasmette copia alle autorità competenti (ARPAE – S.A.C. - Ufficio Aria, Autorizzazione | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *abilitativi*:<br>- *Autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006 , n. 152*<br>- *Comunicazione preventiva di cui all'art. 112 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;*<br>- *Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n, 152;*<br>- *Autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;*<br>- *Comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8 commi 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (rumore);*<br>- *Autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art. 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 99;*<br>- *Comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e* | | Integrata Ambientale ed Energia, Servizio Ambiente del Comune, ARPAE di Ferrara).<br><br>Qualora la richiesta di A.U.A. pervenga al SUAP contestualmente alla richiesta di permesso a costruire per la realizzazione di un nuovo impianto con emissioni in atmosfera, il SUAP convoca ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 59/13 una conferenza di Servizi per la trattazione dell'istanza.<br><br>In caso contrario l'autorità competente (ARPAE – S.A.C. – ex Provincia di Ferrara) indice, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, una conferenza dei servizi nella quale viene esaminata la documentazione consegnata. Il procedimento deve concludersi entro 12 giorni dalla presentazione dell'istanza. A seguito delle conclusioni della Conferenza dei Servizi che può prevedere anche la richiesta di integrazioni l'autorità competente rilascia l'autorizzazione. L'autorizzazione contiene precise prescrizioni (limiti alle emissioni, gestione dell'impianto, eventuali autocontrolli, ecc.) e descrive la tempistica da seguire per messa in funzione dell'impianto. La pratica va trasmessa utilizzando la piattaforma People- SUAP on line, consultabile | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *216 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152*<br><br>Art. 3 comma 3 stabilisce che : "*E' fatta comunque salva la facoltà dei gestori degli impianti di non avvalersi dell'Autorizzazione Unica Ambientale nel caso in cui si tratti di attività soggette solo a comunicazione, ovvero ad autorizzazione di carattere generale, ferma restando la presentazione della comunicazione o dell'istanza per il tramite de SUAP*"<br><br>Art. 3 comma 5 stabilisce che: "*L'Autorizzazione Unica Ambientale contiene tutti gli elementi previsti dalla normativa di settore per le autorizzazioni e gli altri atti che sostituisce e definisce le modalità per lo svolgimento delle attività di autocontrollo…*" | | all'indirizzo :<br>https://people2.provincia.fe.it/people<br><br>**Contatti**: Dr.ssa Sara Aggio c/o Suap, tel.0532 – 419932<br>Ing. Alessio Stabellini c/o Servizio Ambiente, tel. 0532 – 4188804 | |
| Emissioni in atmosfera | Legge Regionale 21 aprile 1999, n.3 e s.m.i. recante '*Riforma del sistema regionale e locale*' | Art.122, 2°comma. Le Province, sulla base dei criteri e dei valori limite fissati dalla Regione, individuano le zone per le quali è necessario predisporre un piano finalizzato al risanamento atmosferico […] Il piano …è approvato: a) dal Comune, qualora interessi esclusivamente il suo territorio; b) dalla Provincia, | La Regione ha affidato alle Province la competenza per il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA); in particolare, vista la sua valenza territoriale, la Legge Regionale n. 20 del 2000 ha costituito il quadro di riferimento per l'elaborazione del PTRQA. | La Provincia di Ferrara con Del. Cons. Prov. n°24/12391 del 27/02/2008 ha adottato il *Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Ferrara,* depositato presso tutti i Comuni della Provincia. Tutti gli elaborati costitutivi del Piano sono integralmente disponibili sul sito | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | sentiti i Comuni interessati, qualora riguardi il territorio di più Comuni;<br>c) dalle Province, d'intesa fra loro, sentiti i Comuni interessati, qualora riguardi il territorio di più Province. | | della Provincia – www.provincia.fe.it . Il Piano è entrato in vigore dal 26/03/08 | |
| Emissioni in atmosfera | Dlgs 13 agosto 2010, n.155 recante '*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*' | TUTTO<br>Le finalità del D.Lgs sono:<br>• individuare obiettivi di qualità dell'aria ambiente volti a evitare, prevenire o ridurre effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso;<br>• valutare la qualità dell'aria ambiente sulla base di metodi e criteri comuni su tutto il territorio nazionale;<br>• ottenere informazioni sulla qualità dell'aria ambiente come base per individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla salute umana e sull'ambiente e per monitorare le tendenze a lungo termine, nonché i miglioramenti dovuti alle misure adottate;<br>• mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;<br>• garantire al pubblico le informazioni sulla qualità | La Regione effettua la zonizzazione del territorio regionale e effettua la Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente le Province predispongono un Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria. (Cfr Sopra).<br><br>Sulla base delle disposizioni del D.Lgs. Regione, Province e Comuni stabiliscono e sottoscrivono i Piani o gli strumenti per il contenimento delle emissioni in atmosfera.<br><br>La Regione Emilia Romagna ridefinisce, secondo le disposizioni del presente decreto, la rete di monitoraggio fissa della qualità dell'aria.<br><br>Regione Emilia Romagna, Provincie e Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti hanno siglato nel luglio | Il Comune di Ferrara attua le disposizioni riportate nel PAIR2020 con particolare riferimento all'adozione delle ordinanze relative alle limitazioni del traffico e a quelle relative alle misure emergenziali.<br><br>**Contatti**:<br>Ing. Alessio Stabellini c/o Servizio Ambiente,<br>tel. 0532 – 4188804, email: a.stabellini@comune.fe.it. | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | dell'aria ambiente;<br>• realizzare una migliore cooperazione tra gli Stati dell'Unione europea in materia di inquinamento atmosferico.<br>Il D.Lgs fissa:<br>• i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10;<br>• i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto;<br>• le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto;<br>• il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente di PM2,5;<br>• i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene. | 2012 un Accordo di Programma sulla Qualità dell'Aria di programma 2012 – 2015.<br><br>La Provincia di Ferrara e i Comuni (tra cui il Comune di Ferrara) sono in fase di sottoscrizione dell' di Programma per l'attuazione del Piano d'Azione 2012 – 2015 per la Qualità dell'Aria | | |
| Emissioni in atmosfera | Piano Aria Integrato Regionale 2020 (PAIR 2020) | Tutto | Approvato con deliberazione n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia | Il Comune di Ferrara, in ottemperanza alle disposizioni del PAIR 2020, prima del 1 ottobre, adotta l'ordinanza che pone | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | Romagna ha approvato il 'Piano Aria Integrato Regionale' (PAIR 2020), entrato in vigore in data 21 aprile 2017.<br>Prevede in capo ai comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti l'obbligo di adottare delle misure, nel periodo dal 1 ottobre al 31 marzo, per il contenimento dell'inquinamento atmosferico con particolare riferimento alle Polveri e agli NOx. | limitazioni del traffico per i veicoli maggiormente inquinanti e l'applicazione delle misure emergenziali al verificarsi delle condizioni previste nel piano stesso e nelle successive delibere di Giunta Regionali applicative.<br><br>**Contatti**:<br>Ing. Alessio Stabellini c/o Servizio Ambiente,<br>tel. 0532 – 4188804, email: a.stabellini@comune.fe.it. | |
| Valori Limite di concentrazione inquinanti nell'aria | Dlgs 13 agosto 2010 recante '*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*' | Art. 1 *Principi e finalità, comma* 2. : ai fini previsti dal comma 1 il presente decreto stabilisce:<br>a) i valori limite per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo, biossido di azoto, benzene, monossido di carbonio, piombo e PM10;<br>b) i livelli critici per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e ossidi di azoto;<br>c) le soglie di allarme per le concentrazioni nell'aria ambiente di biossido di zolfo e biossido di azoto;<br>d) il valore limite, il valore obiettivo, l'obbligo di concentrazione dell'esposizione e l'obiettivo nazionale di riduzione dell'esposizione per le concentrazioni nell'aria ambiente | Per alcuni inquinanti, in particolare PM10, in caso i rilevamenti superino i limiti di legge, il Sindaco interviene con l'adozione di misure per la limitazione del traffico.<br>Per altri inquinanti, ozono, benzene, ecc., l'autorità competente deve constatare il superamento dei limiti di legge ed informare la popolazione. | Si tengono costantemente monitorati i dati pubblicati sul sito dell'ARPA Emilia-Romagna - www.arpa.emr.it<br>In caso di superamento dei limiti, la comunicazione avviene a mezzo stampa, via Web e/o con affissioni. | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | di PM2,5;<br>e) i valori obiettivo per le concentrazioni nell'aria ambiente di arsenico, cadmio, nichel e benzo(a)pirene.<br>3. Ai fini previsti dal comma 1 il presente decreto stabilisce altresì i valori obiettivo, gli obiettivi a lungo termine, le soglie di allarme e le soglie di informazione per l'ozono.<br>Allegati VII, XI, XII, XIII, XVI | | | |
| Limitazioni del traffico | Dlgs 13 agosto 2010 recante '*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*' | Art. 11 *Modalità e procedure di attuazione dei piani, comma* 3: All'attuazione delle previsioni contenute nei piani in merito alla limitazione della circolazione dei veicoli a motore, ai sensi del comma 1, lettera a), provvedono i sindaci o la diversa autorità individuata dalle regioni o dalle province autonome | Il Sindaco o la diversa autorità individuata dalle regioni provvedono a dare attuazione alle previsioni contenute nei Piani. | | |
| Informazione ai cittadini | Dlgs 13 agosto 2010 recante '*Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*' | Art. 18, c. 1: Informazione del pubblico: Le amministrazioni e gli altri enti che esercitano le funzioni previste dal presente decreto assicurano, per quanto di competenza, l'accesso del pubblico e la diffusione al pubblico delle seguenti informazioni:<br>a) le informazioni relative alla qualità dell'aria ambiente previste all'allegato XVI; b) le decisioni con le quali sono concesse o | Il Comune assicura l'accesso al pubblico una serie di informazioni. | Il Comune di Ferrara implementa adeguati piani di informazione ai cittadini.<br>ARPAE pubblica un *report* annuale sulla qualità, a disposizione del pubblico, disponibile sul sito: www.arpae.it | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | negate le deroghe previste all'articolo 9, comma 10; c) i piani di qualità dell'aria previsti all'articolo 9 e all'articolo 13 e le misure di cui all'articolo 9, comma 2, e di cui all'articolo 13, comma 2; d) i piani di azione previsti all'articolo 10; e) le autorità e gli organismi titolari dei compiti tecnici di cui all'art. 17 | | | |
| | | | | | |
| Emissioni impianti termici civili | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., '*Norme in materia ambientale*', parte V '*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*', Titolo II 'Impianti termici civili' | TITOLO II<br>IMPIANTI TERMICI<br><br>Art.284. Installazione o modifica. In particolare 2°comma<br><br>Art. 285 caratteristiche tecniche<br><br>Art. 286. valori limite di emissione | Obbligo di conformarsi alla disciplina normativa nella gestione degli impianti di competenza del Comune di Ferrara.<br><br>Per gli impianti termici civili di potenza termica nominale sopra la soglia di 0,035 MW, in esercizio al 29 aprile 2006, il libretto di centrale deve essere integrato, a cura del responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto, entro il 31 dicembre 2016, da un atto in cui si dichiara che l'impianto è conforme alle caratteristiche tecniche (Cfr Parte II Allegato IX e quanto previsto in piani e | E' attivo un contratto energia per la fornitura di energia termica e manutenzione impianti - appaltatore ANTAS SRL nell'ambito della convenzione Consip "SIE3" con assunzione ruolo di "terzo responsabile" obbligato ad attenersi alle prescrizioni di legge; decorrenza contratto dal 01/10/2017 al 30/09/2023, affidamento P.G. 101070 del 30/08/2017.<br><br>La documentazione richiesta dalla normativa viene tenuta presso ANTAS SRL e prodotta al Comune di Ferrara su richiesta.<br><br>**SGA: *Procedura di Sistema per l'inserimento di clausole*** | 30/09/2023 |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Art.287. Abilitazione alla conduzione. | programmi di qualità dell'aria verifica che sia aggiornato il rif.to Accordo di Programma Qualità dell'Aria) di cui all'art. 285 ed è idoneo a rispettare i valori limite di cui all'art. 286 (Cfr. Parte III Allegato IX e quelli più restrittivi previsti in piani e programmi di qualità dell'aria).<br>Entro la stessa data il libretto di centrale deve essere inoltre integrato con l'indicazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie ad assicurare il rispetto dei valori limite di cui all'art. 286.<br>Nota: il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto provvede ad inviare tali atti integrativi all'autorità competente entro 30 giorni dalla redazione.<br>Il personale addetto alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0.232 MW deve essere dotato di apposito patentino. | ***ambientali nei contratti/convenzioni/capitolati***.<br><br>**Contatti**: Dott. Marco Perinasso c/o Servizio Ambiente - U.O, Energia, Tel 0532 418710 – m.perinasso@comune.fe.it | |
| Impianti di refrigerazione<br><br>Pompe di calore | D.P.R. 15 febbraio 2006 n.147, '*Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico* | Tutto. | Si stabilisce l'obbligo e la cadenza del controllo per le apparecchiature, gli impianti di refrigerazione, di condizionamento d'aria e le pompe di calore contenenti | In forza del contratto energia l'appaltatore ANTAS SRL predispone i libretti di manutenzione degli impianti comprendenti anche gli impianti frigorigeni, se presenti. I libretti vengono tenuti presso ANTAS SRL e | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | *da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al Regolamento (CE) n. 2037/2000*.' | | sostanze controllate in quantità superiore ai 3 kg. | prodotti al Comune di Ferrara su richiesta. | |
| Combustibili | D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., '*Norme in materia ambientale*', parte V '*Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*', *Titolo III, 'Combustibili'* | Art. 293. '*Combustibili consentiti*' (Cfr. Titolo III all. X).<br>Sanzioni:<br>- Parte Terza – Sezione II - Titolo V<br>- Parte Quarta – Titolo VI<br>- Artt.279 - 288 – 296<br>(Emissioni in atmosfera) | Controllo che i combustibili utilizzati per il riscaldamento dell'Amministrazione Comunale siano tra quelli consentiti. | I combustibili usati all'interno del Comune di Ferrara sono: metano, teleriscaldamento e biodiesel.<br>Il monitoraggio dei combustibili impiegati è gestito dall'Unità Organizzativa Energia del Servizio Ambiente.<br><br>**Contatti**: Dott. Marco Perinasso, Servizio Ambiente-U.O. Energia, Tel.0532-418710, m.perinasso@comune.fe.it | |
| Emissioni del parco macchine | Direttiva Ministero Lavori 7 luglio 1998, *'Direttiva sul controllo dei gas di scarico dei veicoli (bollino blu) ai sensi dell'art. 7 del Nuovo codice della strada*' | Tutto | Nelle zone a rischio di episodi acuti di inquinamento individuate dalle Regioni i Sindaci mediante ordinanza possono vietare la circolazione, entro il centro abitato, a quei veicoli che non sono in grado di rispettare il condimento delle emissioni inquinanti entro i limiti previsti dalla normativa.<br>In assenza dell'individuazione delle zone di cui sopra, è possibile vietare la circolazione solo '*nel caso in cui sia stato accertato il raggiungimento, almeno due volte nel corso di dodici mesi, degli stati di attenzione previsti*' dalla | Obbligo di conformarsi a quanto indicato nella normativa di riferimento.<br>L'ente si adegua alla normativa di riferimento nei casi di episodio acuto di inquinamento. | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | D.L. 9-2-2012 n. 5, '*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*' | Art.11, '*Semplificazioni in materia di circolazione stradale, abilitazioni alla guida, affidamento del servizio informazioni sul traffico, «bollino blu» e apparecchi di controllo della velocità'.* In particolare comma 8. | normativa.<br><br>Dal 2012 il controllo delle emissioni dei gas di scarico degli autoveicoli e motoveicoli viene effettuato durante la revisione obbligatoria periodica del mezzo | L'Ente si conforma a quanto indicato dalla normativa. | |
| Emissioni da sorgenti radioattive | D. Lgs. 26 maggio 1995, n.230 '*Attuazione delle direttive Euratom 80/836, 84/467, 84/466, 89/618, 90/641 e 92/3 in materia di radiazioni ionizzanti*'<br><br>D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 241, *'Attuazione della direttiva 96/29/EURATOM in materia di protezione sanitaria della popolazione e dei lavoratori contro i rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti'*. (NB Il Decreto modifica il sopraccitato Dlgs 230/95) | Art. 22 - Comunicazione Preventiva di pratiche.<br>All. VII par.3 punto 3.1: viene indicata nel dettaglio la modalità con cui effettuare la comunicazione preventiva<br><br>Art.82. '*Modalità di classificazione degli ambienti di lavoro e dei lavoratori ai fini della radioprotezione e della sorveglianza fisica*.' | Obbligo per chiunque intende intraprendere una pratica comportante detenzione di sorgenti di radiazioni ionizzanti di effettuare la comunicazione preventiva agli organi tecnici preposti entro il termine previsto dalla norma.<br>Elencazione casi di esclusione.<br>Obbligo per il detentore della registrazione delle sorgente detenute.<br><br>Mediante Decreto vengono stabiliti ed aggiornati i criteri per la classificazione in zone degli ambienti di lavoro, i criteri per l'adozione della sorveglianza fisica e per la classificazione dei lavoratori in categorie, le categorie di classificazione degli apprendisti e degli studenti. | Obbligo di monitorare la presenza di sorgenti radioattive sul territorio e del rischio di irradiazione.<br><br>L'Amministrazione del Comune di Ferrara si conforma alla normativa di riferimento. Come risulta dalla "Documentazione tecnica elaborata dall'esperto qualificato" in relazione alle sorgenti radioattive presenti all'interno dei gascromatografi ed analizzatori di polveri, il rischio di irradiazione cui sono esposti gli operatori in conseguenza dell'impiego di tali apparecchiature è attualmente nullo. Il rischio per i gruppi di riferimento della popolazione in condizioni di normale attività è attualmente nullo.<br>La situazione è, tuttavia, tenuta costantemente monitorata, in considerazione della pericolosità delle sorgenti radioattive e delle sanzioni penali previste in caso di | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Art.93. *'Provvedimenti a carico di esperto qualificato e del medico autorizzato'*<br><br>Art.142-bis – Contravvenzioni All. III, punto 4 | | mancato rispetto delle disposizioni normative. | |
| Industrie insalubri:<br><br>- Elenco<br><br>- Attestato di Classificazione<br><br>Provvedimento del Sindaco misure urgenti | D.M. 5 settembre 1994, '*Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie'*<br><br>Regio Decreto 27.07.1934, n°1265, '*Testo Unico delle leggi Sanitarie*', Titolo III, Capo III, '*Delle lavorazioni insalubri*' | Tutto<br><br>Art.216.<br><br>Art.217. | Il Decreto elenca tutte le industrie insalubri.<br><br>Chi attiva una fabbrica o una manifattura compresa nell'elenco delle industrie insalubri deve 15 giorni prima dell'attivazione darne comunicazione al Sindaco.<br><br>Quando sono violate le prescrizioni dettate nell'attestato | Lo SUAP, nell'ambito del procedimento unico, accoglie in formato digitale le comunicazioni di attivazione industria insalubre rese dalle aziende e le trasmette al Servizio Politiche Socio-Sanitarie e all'AUSL per conoscenza e per eventuali verifiche di competenza, da effettuarsi in ogni caso entro 15 gg dalla ricezione.<br>Decorsi i 15gg, la classificazione proposta dal richiedente viene confermata per silenzio assenso e l'attività può iniziare anche in assenza della redazione materiale del l'Attestato.<br>Qualora esista la necessità di ottenere altre autorizzazioni quali l'AUA, l'attività inizierà all'ottenimento della autorizzazione unica finale dello SUAP.<br>**Contatti**:<br>dr.ssa Sara Aggio c/o SUAP FE, tel. | |

## 1. QUALITA' DELL'ARIA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | di classificazione, il Sindaco emette l'ordinanza per eliminare l'irregolarità. | 0532 – 419932, email: s.aggio@comune.fe.it<br><br>Il dirigente del Settore Sistemi Informativi e Partecipazioni del Comune emette l'ordinanza per eliminare le irregolarità.<br>**Contatti**:<br>dr.ssa Lucia Bergamini, tel.0532 – 419416,<br>email: l.bergamini@comune.fe.it<br>dr.ssa Cristiana Nidelea<br>tel. 0532 – 419624<br>Email: c.nidelea@comune.fe.it | |